

Titolo 5.6 Diritti umani

1. Definizione

Lo sport è intrinsecamente legato ai diritti umani, offrendo una potente piattaforma per promuovere l'uguaglianza e l'inclusività. Tuttavia, deve anche affrontare sfide significative come il razzismo, l'esclusione e la discriminazione, che possono avere gravi implicazioni sui diritti umani. Gli organi di governo dello sport hanno un ruolo unico nell'affrontare questi problemi promuovendo ambienti inclusivi, implementando quadri per combattere la discriminazione e gli abusi e garantendo una partecipazione diversificata agli eventi. Mentre queste organizzazioni si impegnano a rispettare i diritti umani, possono inavvertitamente causare o contribuire a impatti negativi, sottolineando la necessità di vigilanza e misure proattive per salvaguardare i diritti umani nella sfera sportiva.

Il Comitato Olimpico Internazionale (CIO) ha articolato il suo impegno per i diritti umani attraverso il suo Quadro Strategico sui Diritti Umani, che fornisce piani d'azione concreti nelle sue tre principali sfere di attività: come organizzazione, come proprietario dei Giochi Olimpici e come leader del Movimento Olimpico. Questo quadro identifica cinque aree chiave di impegno: uguaglianza e non discriminazione, sicurezza e benessere, sostentamento e lavoro dignitoso, voce e privacy. Queste aree garantiscono che tutti gli individui siano trattati equamente, protetti dai danni, garantiti condizioni di lavoro dignitose, abbiano voce in capitolo nelle decisioni che li riguardano e che la loro privacy sia rispettata. Il CIO integra inoltre i diritti umani nella sua gestione delle risorse umane, applicando una politica di tolleranza zero contro le molestie e la discriminazione sul posto di lavoro.

Per mantenere la loro licenza sociale, le organizzazioni sportive devono allinearsi agli standard globali sui diritti umani, come la Dichiarazione universale dei diritti umani e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Questi quadri stabiliscono lo standard minimo per il rispetto dei diritti umani, richiedendo alle organizzazioni di assumere impegni pubblici, condurre una due diligence continua e fornire rimedi per qualsiasi danno causato. Inoltre, iniziative legate allo sport come il Kazan Action Plan e la Carta europea dello sport sottolineano l'importanza del rispetto dei diritti umani nello sport.

Nonostante non siano direttamente soggette alle leggi sui diritti umani, le organizzazioni sportive spesso si impegnano a rispettare questi principi attraverso regolamenti interni e codici di condotta. Negli ultimi anni si è assistito a una crescente pressione su questi organismi affinché sostengano i diritti umani, in particolare durante le competizioni internazionali, che spesso evidenziano questioni relative ai diritti dei lavoratori e ad altre preoccupazioni sui diritti umani. Un'efficace difesa dei diritti umani nello sport richiede di tradurre le norme universali in pratiche contestualmente rilevanti, di impegnarsi in modo significativo con le parti interessate locali e di promuovere la trasparenza e la responsabilità in tutte le operazioni. In questo modo, le organizzazioni sportive possono garantire non solo di promuovere ma anche di proteggere i diritti umani nel panorama sportivo globale.

2. Scenario ideale

L'organizzazione sportiva integra le considerazioni sui diritti umani in ogni aspetto delle sue operazioni, incorporando questi principi nelle politiche e nei processi decisionali insieme ad altri obiettivi strategici.

Questo impegno è guidato dai Principi guida delle Nazioni Unite (UNGP) e dalle raccomandazioni per una strategia per i diritti umani del CIO, che enfatizza l'identificazione dei rischi per i diritti umani, l'integrazione dei risultati nei piani d'azione, il monitoraggio dell'efficacia e la comunicazione chiara dei risultati. L'organizzazione dà priorità ai diritti degli atleti e delle parti interessate, assicurando che le sue responsabilità si estendano oltre la mera responsabilità legale e sottolinea l'importanza di fornire accesso ai rimedi per qualsiasi violazione dei diritti umani.

Per supportare questa integrazione, sono in atto solidi programmi di formazione e istruzione per personale, leadership, atleti, allenatori e stakeholder, incentrati su questioni quali discriminazione, uguaglianza e inclusione. L'organizzazione conduce regolarmente valutazioni dell'impatto sui diritti umani e valutazioni del rischio per identificare e affrontare potenziali rischi e vulnerabilità, con processi trasparenti che garantiscono responsabilità e miglioramento continuo.

Il coinvolgimento degli stakeholder è fondamentale per la strategia sui diritti umani dell'organizzazione, con diverse prospettive ricercate e rispettate attivamente. Questo dialogo continuo informa il monitoraggio continuo, la valutazione e il perfezionamento delle pratiche sui diritti umani, consentendo risposte rapide al feedback e il miglioramento continuo di politiche e procedure.

Per sostenere ulteriormente i diritti umani, l'organizzazione ha istituito un meccanismo di segnalazione interna riservato e facilmente accessibile per qualsiasi violazione della sua politica sui diritti umani e delle normative correlate. Questo sistema è progettato per essere indipendente e imparziale, assicurando che tutte le segnalazioni siano gestite con la massima correttezza. Sono disponibili servizi di supporto e risorse complete per le persone che segnalano violazioni e vengono mantenuti rigidi protocolli per la documentazione e la tenuta dei registri per garantire trasparenza e responsabilità.

3. Rischi

- Responsabilità legale: ignorare i diritti umani può portare a violazioni delle leggi locali, nazionali e internazionali, con conseguenti azioni legali, multe e danni alla reputazione.
- Danno alla reputazione: il mancato rispetto dei principi dei diritti umani può danneggiare la reputazione dell'organismo di governo sportivo, provocando reazioni negative da parte dell'opinione pubblica, perdita di fiducia e copertura mediatica negativa.
- Benessere degli atleti: la violazione dei diritti umani può comportare sfruttamento, abuso o discriminazione degli atleti, mettendo a repentaglio il loro benessere fisico e mentale e potenzialmente portandoli a insoddisfazione, ritiro o azioni legali.
- Perdita di sponsorizzazioni e finanziamenti: sponsor, donatori ed enti finanziatori danno sempre più priorità alla condotta etica e potrebbero recidere i legami con le organizzazioni sportive che ignorano i principi dei diritti umani, con conseguenti perdite finanziarie e una riduzione delle risorse per i programmi di sviluppo.
- Questioni etiche: non affrontare le questioni relative ai diritti umani contraddice i valori e gli standard etici, minando l'integrità e la credibilità dell'organismo di governo sportivo e della sua dirigenza.

- Questioni etiche: ospitare grandi eventi sportivi internazionali può conferire una parvenza di rispettabilità agli stati che mostrano scarso rispetto per i diritti umani e può contribuire a peggiorare la situazione e a screditare l'organizzazione che li assegna.
- Posizione internazionale: nell'arena globale, le organizzazioni sportive che trascurano i diritti umani rischiano l'isolamento, l'esclusione e una ridotta influenza nella governance sportiva internazionale e negli ambienti diplomatici.

4. Strumenti ed elementi chiave

Strumenti	Elementi chiave
Statuti / Codice di condotta	<ul style="list-style-type: none"> • Includere i principi dei diritti umani negli strumenti normativi. • Comunicare in modo chiaro l'impegno dell'organizzazione. • Siate specifici nell'ambito e nell'applicabilità della politica. • Descrivere i principi fondamentali dei diritti umani che l'organizzazione si impegna a sostenere.
Quadro/Politica/Due Diligence sui Diritti Umani	<ul style="list-style-type: none"> • Considerando le operazioni, le attività, gli eventi (istituzionali) • Stiamo valutando la possibilità di presentare offerte e organizzare eventi. • Garantire che la politica sia in linea con gli standard internazionali applicabili in materia di diritti umani. • Descrivere chiaramente i comportamenti proibiti. • Impegnarsi a rivedere e aggiornare regolarmente la politica sui diritti umani in risposta ai mutevoli requisiti legali, alle problematiche emergenti, al feedback delle parti interessate e alle migliori pratiche. • Coinvolgere le parti interessate per raccogliere prospettive, intuizioni e feedback diversi. • Condurre una valutazione sistematica dei rischi per i diritti umani associati alle attività dell'organizzazione.
Formazione e sensibilizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Per personale, volontari, membri del consiglio, partecipanti. • Sviluppa contenuti pertinenti e coinvolgenti che coprano gli ambiti della tua politica sui diritti umani. • Assicurarsi che la formazione sia erogata da una persona competente ed esperta. • Personalizzare i contenuti in base al pubblico di destinazione e fornire indicazioni e strumenti pratici che i partecipanti possano applicare nei rispettivi ruoli e responsabilità.
Sistema di segnalazione e rimedio	<ul style="list-style-type: none"> • Istituire un meccanismo di segnalazione interna riservato e facilmente accessibile per eventuali violazioni della politica sui diritti umani dell'organizzazione e delle normative correlate. • Garantire l'indipendenza e l'imparzialità del sistema di segnalazione e di ricorso.

	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire servizi di supporto e risorse completi a coloro che segnalano violazioni delle normative. • Stabilire protocolli per la documentazione e la tenuta dei registri.
--	---

5. Esempi di buone pratiche

Esempio “Istruzione e sensibilizzazione”

Organizzazione: Consiglio d'Europa

Descrizione: Corso HELP sui diritti umani nello sport! Un corso online di 8 ore progettato per aiutare i professionisti legali e gli esperti sportivi a comprendere e applicare meglio gli standard di diritto interno/europeo nel campo dei diritti umani nello sport. È suddiviso in 8 moduli che coprono arbitrato e contenzioso, privacy, vita e sicurezza, libertà, libertà di espressione, divieto di discriminazione, antidoping e diritti umani, manipolazione sportiva e diritti umani e sicurezza e protezione degli eventi sportivi e diritti umani. Il corso è stato sviluppato dal programma HELP (Human Rights Education for Legal Professionals) del Consiglio d'Europa e dal Dipartimento per i diritti dei bambini e i valori dello sport del CoE. Gli obiettivi del corso sono creare consapevolezza sulle principali questioni relative ai diritti umani che possono sorgere nello sport, comprendere le disposizioni pertinenti del quadro giuridico internazionale/europeo e la giurisprudenza in materia di diritti umani nello sport, applicare nella pratica le disposizioni pertinenti della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e gli standard del CoE in materia di diritti umani e identificare i rischi e le barriere specifici che gli atleti affrontano in Europa e che impediscono il godimento dei loro diritti.

Ulteriori informazioni:

[Corso: Diritti umani nello sport | Consiglio d'Europa HELP \(coe.int\)](#)

[HR SPORTS ENG | Consiglio d'Europa HELP \(coe.int\)](#)

[FS_Sport_ITA.pdf \(coe.int\)](#)

Esempio “Manuale”

Organizzazione: Consiglio d'Europa

Descrizione: La tutela dei diritti umani in Europa nel contesto delle procedure disciplinari e arbitrali delle organizzazioni sportive – Manuale di buone pratiche” è una pubblicazione del Consiglio d'Europa. Sebbene non vi sia un mandato esplicito per gli organi disciplinari e arbitrali sportivi di aderire direttamente alle disposizioni sui diritti umani, è imperativo, in base alle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo, consentire ricorsi contro le loro decisioni presso tribunali attrezzati per valutare la loro conformità ai diritti fondamentali. Pertanto, è fondamentale che gli organi di governo dello sport e i membri di tali organi siano sensibilizzati all'imperativo di salvaguardare i diritti umani e ai potenziali conflitti con i loro regolamenti o sentenze. Questo manuale delinea le disposizioni sui diritti umani che potrebbero essere messe a repentaglio da pratiche o decisioni sportive, citando riferimenti per casi in cui la loro applicazione nello sport è stata esaminata legalmente o soggetta a sentenze giudiziarie.

Ulteriori informazioni: [Tutela dei diritti umani in Europa nel contesto delle procedure disciplinari e arbitrali delle organizzazioni sportive - Manuale di buone pratiche n. 5 \(coe.int\)](#)

Esempio “Quadro dei diritti umani”

Organizzazione: Comitato Olimpico Internazionale (CIO)

Descrizione: Il CIO riconosce e sostiene i diritti umani, come sancito sia nei Principi fondamentali della Carta olimpica che nel Codice etico del CIO. L'obiettivo è garantire che i diritti delle persone siano posti al centro delle operazioni del CIO e siano rispettati in linea con gli accordi e gli standard internazionali, nell'ambito delle competenze del CIO. Il Quadro strategico sui diritti umani spiega gli obiettivi a lungo termine e le azioni specifiche che il CIO si impegna a intraprendere per promuovere il rispetto dei diritti umani nel suo ambito di competenza. Approvato nel 2022, è la conseguenza logica dell'Agenda olimpica 2020+5 con la raccomandazione 13 "Continuare a dare l'esempio nella cittadinanza aziendale". Per realizzare l'obiettivo dell'Olimpismo, tutti i componenti del Movimento olimpico devono rispettare i diritti umani riconosciuti a livello internazionale nell'ambito delle rispettive competenze. Per soddisfare le aspettative nei suoi ambiti di responsabilità, aree di interesse e popolazioni target, il CIO continua a svolgere una due diligence sui diritti umani che comprende un processo continuo di gestione del rischio per identificare, prevenire, mitigare e rendere conto di eventuali impatti negativi sui diritti umani nelle sue attività pertinenti.

La missione del Comitato consultivo sui diritti umani è quella di fornire una guida strategica al CIO e di consigliare sull'attuazione del Quadro strategico del CIO sui diritti umani.

Ulteriori informazioni:

[Rispetto dei diritti umani \(olympics.com\)](#)

[Quadro strategico sui diritti umani del CIO - Sintesi esecutiva.pdf \(olympics.com\)](#)

[Quadro strategico del CIO sui diritti umani.pdf \(olympics.com\)](#)

Esempio di “Politica sui diritti umani”

Organizzazione: Confederazione sportiva tedesca (DOSB)

Descrizione: La Confederazione sportiva tedesca insieme alla Gioventù sportiva tedesca (dsj) ha pubblicato una politica sui diritti umani sviluppata con l'Human Rights Advisory Board. Con la politica, il DOSB e il dsj stanno concretizzando l'impegno a rispettare tutti i diritti umani riconosciuti a livello nazionale e internazionale, e in particolare i diritti dei bambini. La politica identifica le aree chiave di azione, descrive i principali approcci con cui il DOSB e il dsj adempiono alle loro responsabilità e definisce le responsabilità interne. Queste sono la protezione dalla violenza interpersonale, la discriminazione, la salute e la sicurezza, i diritti di co-determinazione e partecipazione e i diritti del lavoro. Il DOSB ha svolto questo processo in conformità con i Principi guida delle Nazioni Unite al fine di inviare impulsi nel panorama sportivo nazionale. La politica intende evidenziare e aumentare la consapevolezza delle opportunità che risiedono nel rispetto dei diritti umani per lo sport. La politica sui diritti umani è accompagnata da un piano d'azione con obiettivi e misure, che in particolare stabiliranno una connessione

con argomenti correlati, come la strategia di sostenibilità, e mireranno ad approfondire una cultura positiva dei diritti umani nello sport.

La politica si applica a tutti i funzionari onorari, ai dipendenti a tempo pieno e parziale, ma anche alle squadre nominate dal DOSB per eventi multisportivi, a tutti gli eventi organizzati dal DOSB o dsj durante l'intero ciclo di vita in conformità con qualsiasi politica sui diritti umani specifica dell'evento e a tutte le società interamente controllate dal DOSB.

Ulteriori informazioni :

[DOSB-23004_Menschenrechts_Policy.indd](#)

[Politica sui diritti umani del DOSB](#)

[FAQ Politica sui diritti umani](#)

Esempio di “Politica sui diritti umani per un evento”

Organizzazione: UEFA EURO 2024

Descrizione: La UEFA e la Federcalcio tedesca (DFB), insieme al Ministero federale degli interni tedesco, hanno pubblicato una Dichiarazione sui diritti umani impegnandosi a proteggere i diritti umani durante UEFA EURO 2024 e a creare un quadro per l'implementazione dei processi correlati. La dichiarazione è il risultato della cooperazione tra UEFA, DFB e nazione ospitante, nonché città ospitanti. La dichiarazione delinea obiettivi tra cui l'accessibilità, la diversità e l'inclusione degli stadi, degli ambienti di lavoro, dell'ambiente calcistico più ampio, la lotta a tutte le forme di discriminazione e abuso, la fornitura di sicurezza, salute e benessere che comprendano un'esperienza sicura ma anche scelte di cibo e bevande sane e libertà di parola per tutti. La dichiarazione è allineata ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Dopo aver esposto l'impegno per i diritti umani, la dichiarazione delinea l'analisi del rischio per i diritti umani. Le misure preventive sono elencate nell'Allegato 1. La dichiarazione termina con un paragrafo sulla rendicontazione che include uno studio di impatto e un rapporto finale sull'attuazione della dichiarazione dopo il torneo.

Inoltre, un comitato per i diritti umani, composto da rappresentanti di ONG e parti interessate esperte, ha il compito di fornire una guida esperta sulle questioni relative ai diritti umani legate al torneo, funge da punto centrale di informazione per tutte le questioni relative ai diritti umani, facilita la comunicazione e la collaborazione tra le parti interessate per condividere prospettive e definire le migliori pratiche, nonché osservare e formulare raccomandazioni sull'attuazione operativa di politiche e azioni pertinenti.

Ulteriori informazioni:

[UEFA e DFB svelano la dichiarazione sui diritti umani per UEFA EURO 2024 | UEFA EURO 2024 | UEFA.com](#)

[documenti sui diritti umani uefa euro 2024.pdf](#)

[EM 2024 :: Männer-Nationalmannschaft :: Männer-Nationalmannschaften :: Squadre :: DFB - Deutscher Fußball-Bund eV](#)

[Sostenere e proteggere i diritti umani a UEFA EURO 2024 | UEFA.com](#)

Esempio di "Politica sui diritti umani per un evento"

Organizzazione: Federazione dei Giochi del Commonwealth

Descrizione: I Giochi del Commonwealth di Glasgow 2014 sono stati i primi Giochi del Commonwealth ad adottare uno specifico "Approccio ai diritti umani" che collegava i principi dei diritti umani alle relazioni commerciali dei Giochi, compresi i diritti di approvvigionamento e di lavoro. La Commonwealth Games Federation aveva approvato una dichiarazione di politica sui diritti umani nel 2017 e aggiornata nel 2022, impegnandosi a rispettare, non discriminare e avere un impatto positivo, riflettendo uno dei valori fondamentali "Umanità, uguaglianza e destino". La dichiarazione sui diritti umani si basa sull'impegno nel piano strategico di "implementare decisioni e attività che aderiscano ai principi universali di buona governance, sostenuti da un forte impegno e rispetto per i diritti umani, l'ambiente e la sostenibilità, la salute, la sicurezza e il benessere, nonché l'accessibilità e l'inclusività". La dichiarazione di politica sui diritti umani si applica a tutti i funzionari e al team di gestione di CGF e riflette ulteriormente le aspettative nei confronti di partner e stakeholder in relazione al Commonwealth Sport Movement. Tra questi rientrano le Commonwealth Games Associations, i Local Organising Committees for the Commonwealth Games e Commonwealth Youth Games, i partner commerciali e i fornitori e altri soggetti collegati al CGF tramite relazioni commerciali. Al fine di rispettare, proteggere e promuovere i diritti umani di atleti, cittadini e comunità in tutto il Commonwealth, il CGF si impegna a integrare i diritti umani nella propria governance, nei diritti degli atleti e nella difesa, nei diritti dei minori, nella salvaguardia, nei media, nelle comunicazioni e nel coinvolgimento delle parti interessate, negli appalti, nelle partnership e nel commercio etico e a considerare la condotta e il whistleblowing, l'uguaglianza di genere e la non discriminazione, l'uguaglianza LGBTQ+, l'inclusione parasportiva e l'ingiustizia storica e il razzismo.

Ulteriori informazioni:

[Dichiarazione HR-Commonwealth-Games-Federation-MR-giugno.pdf \(pulselive.com\)](#)

[Tutela \(commonwealthsport.com\)](#)

Esempio "Politica sui diritti umani nelle offerte per eventi"

Organizzazione: European Athletics

Descrizione: Questo impegno sui diritti umani estende l'impegno dell'European Athletics per i diritti umani oltre la propria organizzazione, fino al ciclo di vita dei propri eventi. Le raccomandazioni considerano l'aumento della consapevolezza e della conoscenza sugli obblighi, gli standard e le considerazioni sui diritti umani, supportati da esperti e attraverso una serie di misure e argomenti formativi ed educativi, incorporando principi di rispetto, protezione e promozione dei diritti umani in tutte le fasi dei documenti di gara dell'evento e nell'accordo di ospitalità dell'evento, nonché in vari manuali e linee guida che stabiliscono i requisiti per la corretta esecuzione di ciascuna area funzionale dell'evento. Inoltre, invita a impostare e applicare un approccio di gestione del rischio sui diritti umani e un processo di due diligence nel processo di gara e a coinvolgere costantemente tutte le parti interessate coinvolte

nell'organizzazione di eventi di successo, nei settori pubblico, privato e terzo dell'ecosistema sportivo, e a incoraggiarle ad abbracciare lo stesso livello di impegno e dedizione incentrati sull'uomo per un'implementazione responsabile.

Ulteriori informazioni:

[Impegno sui diritti umani Approvato 18012024.pdf \(directus.app \)](#)

[European Athletics si impegna a rispettare tutti i diritti umani riconosciuti a livello internazionale in conformità con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani | European Athletics \(european-athletics.com\)](#)

Esempio “ Linee guida per l’ambiente e la responsabilità sociale”

Organizzazione: Federazione Internazionale di Hockey su Ghiaccio (IIHF)

Descrizione: All'interno di queste linee guida, l'IIHF si impegna a rispettare i diritti umani, la sostenibilità e la responsabilità sociale. I tre diritti chiave identificati sono la protezione dalla discriminazione, i diritti civili e politici e i diritti economici, sociali e del lavoro. A tutte le parti interessate dalla politica viene chiesto di garantire che qualsiasi violazione dei diritti umani venga risolta in modo coerente con gli accordi internazionali, le leggi e i regolamenti applicabili e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'IIHF si impegna a creare e mantenere una cultura positiva di salute e sicurezza che garantisca l'impegno e la partecipazione di tutti i suoi dipendenti, volontari, appaltatori, partner, fornitori e licenziatari.

Ulteriori informazioni: [2024 iihf environment social responsibility guidelines.pdf](#)

Esempio “Diritti umani – un manuale per lo sport”

Organizzazione: Confederazione sportiva svedese

Descrizione: Questo manuale segue un accordo congiunto sul fair play e sulle condizioni dignitose negli eventi sportivi tra la Confederazione sportiva svedese, diversi altri importanti organi di governo dello sport e organismi sindacali. Un'attenzione particolare è data alla Dichiarazione universale dei diritti umani delle Nazioni Unite. Lo scopo del manuale è quello di diffondere la conoscenza su come lo sport svedese può aiutare a promuovere i diritti umani, sia a livello nazionale che in una prospettiva globale, stimolando allo stesso tempo gli sforzi per promuovere la buona governance negli sport internazionali. Il manuale definisce principi importanti, su come lo sport può rafforzare il rispetto dei diritti umani nella vita lavorativa e avere un'influenza positiva sulle violazioni dei diritti umani.

Ulteriori informazioni: [Manuale dei diritti umani della Confederazione sportiva svedese.pdf \(rf.se\)](#)

Esempio “Volontari per i diritti umani agli eventi”

Organizzazione: FIFA

Descrizione: Volontari formati dal team per i diritti umani della FIFA per lavorare sul campo durante l'evento per attività di sensibilizzazione e sensibilizzare i partecipanti sui meccanismi di reclamo della FIFA. Operare insieme agli osservatori antidiscriminazione della partita della FIFA, al meccanismo di reclamo e ad altre iniziative HRDD in atto per l'evento. La routine del giorno della partita includerebbe un briefing

pre-partita, posizionarsi nel perimetro esterno dello stadio e riferire, intervistare e osservare fino all'inizio della partita. Durante la partita, esaminerebbero anche i social media, condurrebbero interviste e osserverebbero durante l'intervallo. Dopo la partita, i volontari prendono posizione all'interno dello stadio e osservano i tifosi e gli spettatori che escono dallo stadio, a cui segue un debriefing. I volontari registrano e segnalano i problemi tramite smartphone e moduli online, che vengono inseriti in un database online che verrà esaminato dal responsabile della squadra e inoltrato, se necessario, al team per i diritti umani della FIFA. Azione intrapresa caso per caso.

Il programma HRV è stato lanciato in riconoscimento di una lacuna nell'identificazione dei problemi di diritti umani sul campo durante un torneo a causa della mancanza di raccolta di informazioni. I cinque temi dell'HRV sono "essere consapevoli dei diritti umani", "monitorare", "segnalare risorse per i diritti umani", "racogliere dati" e "condividere apprendimenti ed esperienze". Gli HRV hanno coperto esperienze dal vivo o passate di fan o altri stakeholder che hanno accennato ad abusi dei diritti umani e, in molti casi, a problemi e abusi dei diritti umani che si stavano svolgendo in tempo reale. Pertanto, nei casi osservati e segnalati, i rischi non avrebbero potuto essere più prevenuti, poiché di solito si erano già materializzati. Riconoscere i contesti locali, poiché è probabile che i locali abbiano la maggiore comprensione dei problemi e di determinate dinamiche.

Ulteriori informazioni: [I ruoli di volontariato per i diritti umani torneranno per la Coppa del Mondo FIFA Qatar 2022™](#)

6. Passi verso il livello successivo

Al livello 2 ★★ "Emergente"	Al livello 3 ★★★ "In via di sviluppo"	Al livello 4 ★★★★ "Stabilito"	Al livello 5 ★★★★★ "Incorporato"
<ul style="list-style-type: none"> Quando sorgono, discutere nel consiglio le problematiche relative ai diritti umani. Garantire attività di sensibilizzazione e formazione per il personale, i volontari e i partecipanti. 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare e approvare una dichiarazione a livello senior che delinei chiaramente l'impegno dell'organizzazione nel rispetto dei diritti umani. Questa dichiarazione dovrebbe essere informata da competenze sia interne che esterne, stabilire aspettative chiare per il personale e i partner commerciali, essere resa pubblica, 	<ul style="list-style-type: none"> Adottare una politica chiara e coerente in materia di diritti umani, in linea con gli standard internazionali sui diritti umani (Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani), che comprenda una strategia di rimedio e un sistema di sanzioni riguardanti le operazioni dirette dell'organizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere attivamente una chiara divisione delle responsabilità per affrontare le questioni relative ai diritti umani a livello operativo, gestionale e del consiglio di amministrazione, assicurando che ruoli e responsabilità siano ben compresi e assegnati in modo appropriato a ogni livello. Valutare e confermare

	<p>comunicata sia internamente che esternamente e integrata nelle politiche e procedure operative dell'organizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare e valutare i rischi per i diritti umani attraverso una valutazione dell'impatto sui diritti umani basata sui Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani nell'ambito delle attività dell'organizzazione, ad esempio pratiche di reclutamento, attività con e per i membri, attività di approvvigionamento, eventi, ecc. • Coinvolgere attivamente le parti interessate che sono effettivamente o potenzialmente interessate dal processo di valutazione dell'impatto sui diritti umani. • Nominare una persona qualificata responsabile dell'attuazione della politica e che funga da punto di contatto per eventuali dubbi e segnalazioni. 	<p>e, come l'organizzazione di eventi e l'impatto sulle comunità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incorporare la politica sui diritti umani negli Statuti/Codice di condotta/Codice etico e in altre normative e linee guida pertinenti con procedure chiare per l'implementazione e l'applicazione. Considerare di mantenere solidi collegamenti con i membri e le organizzazioni dei membri, il funzionamento e la composizione del consiglio, inclusi reclutamento, diversità e formazione, garantire misure di etica, integrità, anti-corruzione, anti-discriminazione e uguaglianza di genere e promuovere relazioni con gli atleti. • Stabilire e mantenere una chiara divisione delle responsabilità per la gestione delle problematiche 	<p>regolarmente la comprensione di questi ruoli per garantire un'implementazione efficace</p> <ul style="list-style-type: none"> • Implementare un sistema di segnalazione completo che garantisca la riservatezza per coloro che segnalano (informatori, vittime, sopravvissuti), l'accessibilità per tutte le parti interessate e procedure chiare per gestire e dare seguito alle segnalazioni ricevute, in modo da consentire di affrontare e, ove opportuno, porre rimedio alle preoccupazioni relative ai diritti umani. • Fornire un programma di formazione completo sui diritti umani, pienamente integrato nelle pratiche organizzative e nel processo di inserimento del nuovo personale, condotto da esperti qualificati.
--	---	--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare ed eventualmente testare offerte esterne per l'educazione ai diritti umani con la persona designata. • Promuovere attivamente una cultura di rispetto dei diritti umani all'interno dell'organizzazione attraverso il coinvolgimento proattivo della dirigenza. 	<p>relative ai diritti umani tra i livelli operativi, gestionali e del consiglio di amministrazione, assicurando che ruoli e responsabilità siano ben compresi e assegnati in modo appropriato a ciascun livello.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare internamente ed esternamente le aspettative dell'organizzazione e in materia di diritti umani e di condotta della propria dirigenza e del proprio personale, nonché dei partner con cui collabora. • Identificare e gestire i rischi per i diritti umani adottando misure volte a prevenire e mitigare i rischi per i diritti umani e sfruttando l'influenza sulle parti interessate coinvolte negli eventi, nelle licenze, negli appalti e nelle associazioni affiliate per prevenire i danni. • Monitorare, segnalare e 	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare e attuare una strategia di coinvolgimento volta a promuovere un dialogo costruttivo con i vari stakeholder, compresi i gruppi interessati, in merito all'approccio dell'organizzazione nell'affrontare le questioni relative ai diritti umani.
--	--	--	--

		<p>comunicare i rischi per i diritti umani in cui è coinvolta l'organizzazione e il modo in cui sono stati affrontati, tenendo presente l'efficacia delle misure, per garantire la responsabilità e imparare dagli errori.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istituire un meccanismo di segnalazione interna riservato e facilmente accessibile per eventuali violazioni della politica sui diritti umani dell'organizzazione e delle normative correlate. • Consentire l'accesso a rimedi che hanno come obiettivo la riparazione dei danni ai diritti umani che si sono verificati. • Offrire un corso di formazione al personale, ai membri del consiglio di amministrazione e ai volontari per aumentare la consapevolezza sui rischi per i 	
--	--	---	--



		diritti umani legati all'organizzazione e sulle misure adottate per affrontarli.	
--	--	--	--